



COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 50

L'anno duemilaquattordici, i giorni 11 e 15 del mese di dicembre, nei locali della Camera di Commercio di Foggia, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

Vittorio Licciardi	Presidente
Raffaele La Torre	Componente
Matteo Ricucci	Componente

per esaminare il bilancio di previsione 2015 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 106 dell'1/12/2014 ed esprimere il proprio parere ai fini della sua approvazione da parte del Consiglio e per l'analisi del budget economico annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 27/03/2013, che costituisce parte integrante del presente bilancio di previsione.

In via preliminare, si è accertato che lo schema di bilancio è strutturato nella forma indicata nell'allegato A del Regolamento Contabile delle Camere di Commercio emanato con D.P.R. 2/11/2005, n. 254, nonché sulla base degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le circolari n. 3612/C del 26/07/2007 e n. 3622/C del 05/02/2009 e successive integrazioni.

Nella predisposizione del bilancio in esame si è tenuto conto anche delle disposizioni emanate con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/03/2013 - in attuazione dell'art. 16 del D. L.vo n. 91 del 31/05/2011 - in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, d'intesa col Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n. 148123 del 12/09/2013, ha fornito omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa.

Risultano, inoltre, rispettate le norme vigenti dello Statuto e del Regolamento e gli equilibri finanziari complessivi per cui il totale dei proventi è uguale a quello degli oneri.

Le voci previsionali di spesa tengono conto di quanto è stato definito nella Programmazione dei lavori e nel Piano Triennale degli investimenti allegati al bilancio e in quella triennale del fabbisogno di personale approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 20 del 21/07/2014, nonché dei risultati di pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che prevede un limite di spesa pari al 2% del valore dell'immobile risultante dall'ultimo bilancio approvato. In effetti, la spesa prevista a tale titolo ammonta ad € 10.000,00, in misura nettamente inferiore ai suddetti limiti imposti.

Per quanto concerne poi i limiti di spesa previsti dall'art. 6 della citata legge n. 122/2010 si è accertato che le riduzioni di spesa da versare, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 78, pari ad € 45.460,80, vengono accantonate sullo specifico conto 327028 per essere riversate allo Stato, mentre gli altri tagli costituiscono tetti di spesa con l'evidente obiettivo di contenere le uscite.

Per quel che concerne, invece, i tagli previsti dalla riduzione dei consumi intermedi, il relativo importo, pari ad € 153.539,20, è stato accantonato sul conto 327029 per essere riversato anch'esso allo Stato.

Il documento contabile in esame, redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, riporta i valori aggregati di bilancio comparati con quelli di preconsuntivo 2014 ricavati dalle scritture contabili. Essi possono così riassumersi:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2014	PREVENTIVO ANNO 2015
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	10.929.431,00	7.123.139,00
2 Diritti di Segreteria	1.905.000,00	1.905.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	450.000,00	850.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	126.500,00	131.500,00
5 Variazione delle rimanenze	-	-
Totale proventi correnti A	13.410.931,00	10.009.639,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-3.349.935,00	-3.267.473,01
7 Funzionamento	-2.909.432,82	-2.502.905,90
8 Interventi economici	-2.457.700,00	-1.597.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.706.098,82	-2.592.160,09
Totale Oneri Correnti B	-12.423.166,64	-9.959.539,00
Risultato della gestione corrente A-B	987.764,36	50.100,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	62.500,00	61.500,00
11 Oneri finanziari	-593.000,00	-565.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-530.500,00	-503.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	166.000,00	160.000,00
13 Oneri straordinari	-96.600,00	-106.600,00
Risultato della gestione straordinaria	69.400,00	53.400,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	509.714,36	-400.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali	773.616,00	2.619.000,00
F Immobilizzazioni Finanziarie	165.000,00	85.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	938.616,00	2.704.000,00

La relazione al preventivo, redatta dal Presidente della Giunta camerale, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

ESAME DI ALCUNE VOCI DEL BILANCIO

A) Proventi correnti

- Le principali risorse economiche deriveranno dall'esazione del Diritto Annuale e dai diritti di segreteria previsti, rispettivamente, nell'ammontare di € 7.123.139,00 ed € 1.905.000,00.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

L'importo del diritto annuale tiene conto della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014.

- Nella voce "contributi, trasferimenti da rimborsi e recuperi", pari ad € 850.000,00, si rileva la previsione dell'ammontare di € 500.000,00 per un finanziamento della Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da disciplinare stipulato tra i due enti.
- Le competenze al personale, pari ad € 3.267.473,01, riguardano il totale degli emolumenti e delle indennità, comprensive degli oneri sociali e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto.
- Per quanto riguarda la categoria dei costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata per un ammontare complessivo pari a € 2.502.905,91, inferiori di circa € 406.000,00 rispetto ai dati di preconsuntivo 2014.
- Lo stanziamento per le iniziative di promozione ed informazione economica è pari ad € 1.597.000,00, inferiore di € 860.700,00 rispetto ai dati di pre-consuntivo 2014, ed è in gran parte destinato alla realizzazione degli obiettivi e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2015 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici, alla realizzazione di progetti del fondo perequativo intercamerale. Anche lo stanziamento per le iniziative in esame risente degli effetti della decurtazione prevista dall'art 28 del D.L. n. 90/2014. Come già segnalato nella relazione al bilancio di previsione 2014, e ancora di più quest'anno, il Collegio raccomanda ed invita gli Organi camerali, nel rispetto dell'apposito regolamento, ad evitare la polverizzazione delle risorse attraverso contributi di modesta entità, favorendo la concentrazione su quelle di maggior rilievo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali, privilegiare quelle che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune agli operatori.
- Per quanto riguarda gli ammortamenti, l'aliquota relativa all'immobile di nuova costruzione (Cittadella dell'Economia) è stata determinata nell'ammontare dell'1%. Si rileva, pertanto, un diverso criterio di valutazione da quello adottato finora, che è stato del 3% annuo, come invece stabilito dal D.M. Finanze del 31/12/1988, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 02/02/1989, n. 27. Inoltre, si prende atto che non risulta calcolato l'ammortamento per l'attuale sede di Via Dante, 27 – Foggia, giacché si è ritenuto applicabile per le Camere di Commercio il principio contabile n. 16 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e il parere espresso dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 212337 del 01/12/2014 in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene al termine del periodo di vita utile risulti pari o superiore al costo dell'immobilizzazione. A parere di questo Collegio, l'adozione dell'aliquota di ammortamento dell'1% sull'immobile di nuova costruzione e il mancato ammortamento dell'attuale sede, giacché determinano un minore disavanzo economico, in quanto minori oneri d'esercizio, non devono indurre la Camera di Commercio a ipotizzare una immutata capacità di sostenere spese che potrebbero comportare, poi, problemi sull'equilibrio finanziario.
- L'importo della svalutazione crediti ammonta ad € 2.052.897,00. Pur considerando che la stessa è commisurata sull'entità del diritto annuale e, quindi, determinata con la riduzione di cui al D.L. n. 90/2014, l'ammontare è nettamente inferiore a quello del preconsuntivo 2014, che è di € 3.485.505,10 perché la Camera di Commercio ritiene di poter procedere, tramite una task force all'uopo costituita, a un maggior recupero dell'evasione del diritto annuale.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

B) Gestione finanziaria

- Gli oneri da gestione finanziaria sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo per sostenere le spese necessarie alla costruzione della "Cittadella dell'Economia" per € 490.000,00.

C) Piano degli investimenti

Nell'esercizio 2015, la Camera prevede di dare esecuzione ad interventi per un ammontare totale pari ad € 2.619.000,00, in maggior parte per il completamento della Cittadella dell'Economia.

D) Flussi Finanziari

Con riferimento alla previsione dei flussi finanziari per l'anno 2015, i relativi prospetti contabili riportano una previsione di entrata pari ad € 9.187.889,91 e una previsione di spesa complessiva - uscite pari ad € 12.107.379,89. La differenza, pari ad € 2.919.489,98, troverà copertura, come dal seguente prospetto, con le disponibilità liquide dell'Ente ad inizio anno, dal momento che non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

Saldo iniziale di cassa al 01/01/2015:	€	4.000.000,00
Totale Uscite previste 2015	-	€ 12.107.379,89
Totale Entrate previste 2015	+	€ <u>9.187.889,91</u>
Saldo positivo di cassa	€	1.080.510,02

Relativamente ai preventivi economici per l'anno 2015 delle Aziende speciali LA.CHI.MER. e CESAN, questo collegio prende atto che a tutt'oggi non sono ancora stati approvati dai rispettivi organi.

Il Collegio, pur prendendo atto dell'intenzione della Camera di Commercio di volersi attivare per incrementare le entrate e ridurre le spese, tuttavia, in considerazione della riduzione progressiva del diritto annuale prevista dal citato D.L. n. 90/2014 e, non ultima, la grave crisi economica che ha colpito il tessuto economico del nostro Paese e, in special modo il nostro territorio, raccomanda ed invita gli Organi camerali a gestire le risorse in modo scrupoloso e di vigilare attentamente sul versante delle spese, soprattutto in caso di trasferimento presso la nuova sede, dal momento che le relative spese non sono ad oggi quantificabili.

Quanto sopra appena esposto onde evitare di mettere a rischio la capacità finanziaria dell'Ente sia per il 2015 che per gli anni successivi. Inoltre, questo Collegio raccomanda di porre in essere tutti gli atti necessari alla eventuale vendita o locazione dell'attuale sede o di quella nuova.

Per quanto sopra esposto e verificato e tenuto conto delle osservazioni innanzi descritte, il Collegio esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del preventivo dell'esercizio finanziario 2015 da parte del Consiglio Camerale.

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente LICCIARDI VITTORIO
Componente LA TORRE RAFFAELE
Componente RICUCCI MATTEO